



COMMISSARIO AD ACTA
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018
DECRETO

N. 52

IN DATA 03-09-2020

OGGETTO: Decreto del Commissario ad acta n. 97 del 14.11.2019 recante “*Accordo ai sensi dell’art.1, comma 34 e 34 bis, legge 23 dicembre 1996, n. 662 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sulla proposta del Ministero della Salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2019.*” Approvazione progetti anno 2019.Rep. Atti n. 91/CSR del 6 giugno 2019”. Modifiche ed Integrazioni.

Il Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Stefania Pizzi

Dott.ssa Stefania Pizzi

Il Direttore del Servizio
Dott. Michele Colitti

Dott. Michele Colitti

Il Direttore Generale per la Salute
Dott.ssa Lolita Gallo

Dott.ssa Lolita Gallo

Il Sub Commissario Ad Acta
Dott.ssa Ida Grossi

Dott.ssa Ida Grossi



COMMISSARIO AD ACTA
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018
DECRETO

N. 52

IN DATA 03-09-2020

OGGETTO: Decreto del Commissario ad acta n. 97 del 14.11.2019 recante “*Accordo ai sensi dell’art.1, comma 34 e 34 bis, legge 23 dicembre 1996, n. 662 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sulla proposta del Ministero della Salute di linee progettuali per l’utilizzo da parte delle regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l’anno 2019.*” *Approvazione progetti anno 2019.Rep. Atti n. 91/CSR del 6 giugno 2019*”. Modifiche ed Integrazioni.

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il dott. Angelo Giustini quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

DATO ATTO che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale SubCommissario *ad acta*, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale;

DATO ATTO che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018 ed in particolare alle azioni ed interventi di cui al punto “vii. Definizione e sottoscrizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, in coerenza con la normativa vigente in materia e con quanto previsto dai punti i. e v.”;

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e ss.mm.ii.;

VISTO l' articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come recentemente modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 il quale prevede, tra l'altro, che ai fini della determinazione della quota capitaria, in sede di ripartizione del Fondo Sanitario Nazionale, il CIPE, su proposta del Ministero della Sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, possa vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale per la realizzazione di specifici obiettivi del Piano Sanitario Nazionale, con priorità per i progetti sulla tutela della salute materno-infantile, della salute mentale, della salute degli anziani nonché quelli finalizzati alla prevenzione, e in particolare alla prevenzione delle malattie ereditarie nonché alla realizzazione degli obiettivi definiti dal Patto per la Salute purché relativi al miglioramento dei LEA;

VISTO il successivo comma 34 *bis* introdotto con legge 27 dicembre 1997, n. 449 come modificato dal comma 1 *quater* dell'art. 79 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, (convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2013, n. 64) e dall'art. 1, comma 559, lettera a) b) c) della L. 23 dicembre 2014, n. 190 ai sensi del quale è previsto che *"Per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel comma 34, le regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali ed approvate con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministero della sanità, individua i progetti ammessi a finanziamento utilizzando le quote a tal fine vincolate del fondo Sanitario nazionale ai sensi del comma 34. Le regioni impegnate nei Piani di rientro individuano i progetti da realizzare in coerenza con gli obiettivi dei Programmi Operativi. La predetta modalità di ammissione al finanziamento è valida per le linee progettuali attuative del Piano sanitario nazionale fino all'anno 2008. A decorrere dall'anno 2009, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, provvede a ripartire tra le regioni le quote vincolate del Fondo sanitario nazionale di parte corrente. Al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, il Ministero dell'economia e delle finanze provvede ad erogare, a titolo di acconto, il 70 per cento dell'importo complessivo annuo spettante a ciascuna regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministero del lavoro, salute e delle politiche sociali, dei progetti presentati dalle regioni comprensivi di una relazioni illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comportano, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogate. A decorrere dall'anno 2013, il predetto acconto del 70 per cento è erogato a seguito dell'intervenuta intesa, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sulla ripartizione delle predette quote vincolate per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel comma 34."*;

VISTO il Patto per la Salute relativo agli anni 2014-2016, sottoscritto, in data 10 luglio 2014, in sede di Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, e, in particolare l'art. 1, comma 5, il quale recita: *" Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano possono utilizzare la quota complessiva annua spettante a valere sul riparto della quota vincolata degli obiettivi di carattere prioritario del Piano Sanitario Nazionale per la realizzazione di alcune o tutte le linee progettuali proposte dal Ministero della Salute ed approvate con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ad integrazione delle risorse ordinariamente preordinate a tali aree di attività. Le regioni impegnate nei Piani di rientro individuano le linee progettuali da realizzare, in coerenza con gli obiettivi dei Programmi operativi approvati. Resta comunque inteso che dette quote, (...) non possono essere destinate a finalità extrasanitarie.*

Si conviene che le risorse vincolate assegnate alle regioni siano utilizzate non solo per gli obiettivi di piano ma anche per gli obiettivi prioritari definiti nell'ambito del presente Patto per la Salute, purché dedicati e finalizzati al miglioramento dell'erogazione dei LEA."

VISTI:

- l'Intesa (Rep. Atti n. 89/CSR), del 6 giugno 2019, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34 *bis*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2019;
- l'Accordo (Rep. Atti n.91/CSR) del 6 giugno 2019, ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 *bis*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta dal Ministero della Salute sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2019;

PRESO ATTO:

- della Tabella A) del citato Accordo nella quale sono indicate le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 *bis* della legge 23

dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2019;

- della Tabella B) del citato Accordo che specifica, per ciascuna Regione, i vincoli sulle risorse destinate alle linee progettuali e che per la Regione Molise risulta assegnato l'importo complessivo di € 6.233.503,00, comprensivo delle specifiche risorse destinate alla Linea progettuale "Cure Palliative e terapia del dolore. Sviluppo dell'assistenza domiciliare palliativa specialistica", per un importo di € 572.977,00 e, per la linea progettuale "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione" per un importo pari a € 1.375.144,00

DATO ATTO che la citata Tabella A) del richiamato Accordo, ha confermato che, per l'anno 2019, le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni, delle risorse vincolate ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, siano le seguenti:

- linea progettuale 1: Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multicronicità;
- linea progettuale 2: Promozione dell'equità in ambito sanitario;
- linea progettuale 3: Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica;
- linea progettuale 4: Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione;
- linea progettuale 5: La tecnologia sanitaria innovativa come strumento di integrazione ospedale territorio;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n. 97 del 14 novembre 2019 recante "Accordo ai sensi dell'art.1, comma 34 e 34 bis, legge 23 dicembre 1996, n. 662 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sulla proposta del Ministero della Salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2019." Rep. Atti n. 91/CSR del 6 giugno 2019. Approvazione progetti anno 2019."

CONSIDERATO che con il sopra citato Decreto del Commissario ad acta n. 97/2019 si è proceduto, tra l'altro a recepire:

- l'Intesa (Rep. Atti n. 89/CSR), del 6 giugno 2019, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPE relativa all'assegnazione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2019;
- l'Accordo (Rep. Atti n.91/CSR) del 6 giugno 2019, ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta dal Ministero della Salute sulle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2019;
- a approvare per l'anno 2019, i progetti di cui all'allegato 1) e allegato 2) modello C dell'Accordo, parte integrante e sostanziale del citato provvedimento, contenenti, rispettivamente, l'elencazione dei progetti per l'anno 2019 e la descrizione specifica di ciascun progetto completo di relativo prospetto economico;
- a approvare l'articolazione delle risorse da destinare, con riferimento all'anno 2019, a ciascuno dei progetti approvati, nel rispetto delle quote vincolate dall'Intesa del 6 giugno 2019 (Rep. Atti n. 89/CSR), così come risultante nell' allegato 1) al presente Decreto;"

VISTI:

- L'Accordo, (Rep. Atti n. 191/CSR), ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della Salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2019 come aggiornate dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, articolo 38, comma 1-bis (Atto Rep. N. 191/CSR del 28 novembre 2019);
- l'Intesa, (Rep. Atti n. 192/CSR), ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, articolo 38, comma 1-bis, sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPE relativa all'aggiornamento e

ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2019 (Atto Rep. N. 192/CSR del 28 novembre 2019);

CONSIDERATO che con la citata Intesa (Rep. Atti n. 192/CSR del 28 novembre 2019) è stato disposto l'aggiornamento e la ripartizione alle Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2019, prevedendo uno stanziamento complessivo in favore della Regione Molise pari a € 6.187.665;

RITENUTO, pertanto, di modificare *in parte qua* il Decreto del Commissario ad acta n. 97 del 14.11.2019 - all'*Allegato 1 – “Allegato A - Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale - Quadro di sintesi”* e all'*Allegato 2 (modello C allegato all'Accordo- schede progettuali) - Obiettivi di carattere prioritario 2019”*, con esclusivo riferimento alla rimodulazione della dotazione finanziaria dell'Intervento n.1 denominato *“Cure primarie e PDTA personalizzati per pazienti con multicronicità”* afferente alla Linea progettuale n. 1 *“Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multi cronicità”*, attribuendo allo stesso un complessivo finanziamento di € 2.924.162,00 a fronte di un finanziamento iniziale di 2.970.000,00 e fermo restando le altre linee progettuali individuate e le attività previste;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'allegato 1 – *“ Allegato A - Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale - Quadro di sintesi”* quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come modificato con riferimento alla riformulazione del finanziamento relativo dell'Intervento n.1 denominato *“Cure primarie e PDTA personalizzati per pazienti con multicronicità”* afferente alla Linea progettuale n. 1 *“Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multi cronicità”*;

RITENUTO, altresì, di confermare tutto quanto ulteriormente previsto nel citato Decreto del Commissario ad Acta n. 97/2019 e nei relativi allegati, comprese le progettualità dallo stesso previste;

RICHIAMATI:

- il DCA n. 27 dell'11/06/2012 recante *“Linee guida per la rendicontazione dei finanziamenti dei progetti ex art. 1, comma 34 e 34 bis L. 23 dicembre 1996, n. 662”*;
- il DCA n. 46 del 10/09/2012 recante *“DCA n. 27 dell'11/06/2012 recante “Linee guida per la rendicontazione dei finanziamenti dei progetti ex art. 1, comma 34 e 34 bis L. 23 dicembre 1996, n. 662”. Integrazione”*;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di modificare *in parte qua* il Decreto del Commissario ad acta n. 97 del 14.11.2019 - all'*Allegato 1 – “Allegato A - Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale - Quadro di sintesi”* e all'*Allegato 2 (modello C allegato all'Accordo- schede progettuali) - Obiettivi di carattere prioritario 2019”*, con esclusivo riferimento alla rimodulazione della dotazione finanziaria dell'Intervento n.1 denominato *“Cure primarie e PDTA personalizzati per pazienti con multicronicità”* afferente alla Linea progettuale n. 1 *“Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multi cronicità”*, attribuendo allo stesso un complessivo finanziamento di € 2.924.162,00 a fronte di un finanziamento iniziale di 2.970.000,00 e fermo restando le altre linee progettuali individuate e le attività previste;

-di approvare l'allegato 1 – *“ Allegato A - Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale - Quadro di sintesi”* quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come modificato con riferimento alla riformulazione del finanziamento relativo dell'Intervento n.1 denominato *“Cure primarie e PDTA personalizzati per pazienti con multicronicità”* afferente alla Linea progettuale n. 1 *“Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multi cronicità”*;

-di trasmettere il presente provvedimento all'A.S.Re.M. quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "*Cure primarie e PDTA personalizzati per pazienti con multicronicità*" nonché al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- di prendere atto che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018;

Il presente decreto, composto da pagine n. 6 e allegati n. 1, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

IL COMMISSARIO ad ACTA
dott. Angelo Giustini



Allegato A		Obiettivi di carattere prioritario anno 2019			
Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale					
Quadro di sintesi					
Linea progettuale	Denominazione linee progettuali	Tempi del progetto	Intervento	Ente referente e/o attuatore	Finanziamento complessivo del progetto
N. 1	Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multi cronicità.	12 mesi	1. Cure primarie e PDTA personalizzati per pazienti con multicronicità	Azienda Sanitaria Regionale del Molise – ASReM	€ 2.924.162,00
			2. Inserimento lavorativo per la salute mentale.		€ 320.000,00
			3. Patologie organizzative - benessere psico – fisico dei lavoratori	Regione Molise - Direzione Generale per la Salute	€ 20.000,00
Totale Linea progettuale 1					€ 3.264.162,00

linea progettuale	Denominazione linee progettuali	Tempi del progetto	Intervento	Ente referente e/o attuatore	Finanziamento complessivo del progetto
N. 2	Promozione dell'equità in ambito sanitario	12 mesi	1. Promozione dell'equità in ambito sanitario,	Azienda Sanitaria Regionale del Molise –A.S.Re.M	€ 130.000,00
			2. «Programmare l'anticipo» ...perché "Nessuno sia lasciato indietro"		€ 30.000,00
			3. Corso OMS - UNICEF Allattamento al seno per operatori della salute		€ 20.000,00
			4. Intervento per la promozione della salute mentale nelle scuole superiori di primo grado		€ 56.00,00
			5. Corso di formazione "Essere Caregiver" dedicato a tutte le persone che si occupano di un malato di Alzheimer: Familiari, badanti, OSS., infermieri, assistenti domiciliari, animatori		€ 10.000,00
			6. Proseguire il...Dopo di noi		€ 30.000,00
			7. Gestire l'Alzheimer. Progetto sperimentale di gestione coordinata e integrata		€ 20.000,00
			Totale Linea progettuale 2		

Linea progettuale	Denominazione linee progettuali	Tempi del progetto	Intervento	Ente referente e/o attuatore	Finanziamento complessivo del progetto
N. 3	Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica	12 mesi (prorogabile)	Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica	Azienda Sanitaria Regionale del Molise -A.S.Re.M	€ 572.977,00
Totale Linea progettuale 3					€ 572.977,00

Linea progettuale	Denominazione linee progettuali	Tempi del progetto	Intervento	Ente referente e/o attuatore	Finanziamento complessivo del progetto
N. 4	Piano Nazionale della Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione <i>Importo totale assegnazione € 1.375.144,00, di cui € 6.908,00 a supporto del Piano Regionale della Regione Molise approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. 44 del 30.06.2016</i>	12 mesi (prorogabile)	Supporto al Piano Regionale della Prevenzione della Regione Molise approvato con decreto del Commissario ad Acta n. 44 del 30 giugno 2016	Regione Molise - Direzione Generale per la Salute	€ 6.876,00
Totale Linea progettuale 4					€ 6.876,00

Linea progettuale	Denominazione linee progettuali	Tempi del progetto	Intervento	Ente referente e/o attuatore	Finanziamento complessivo del progetto
N. 5	La tecnologia sanitaria innovativa come strumento di integrazione ospedale territorio	12 mesi	Strumenti a supporto dell'efficientamento del sistema regionale di controllo della qualità ed appropriatezza delle prestazioni sanitarie	Regione Molise - Direzione Generale per la Salute	€ 329.382,00
			Realtà virtuale: demenze Le tecnologie a supporto dell'integrazione tra i due aspetti dell'assistenza: l'ospedale ed il territorio		€ 320.000,00

			Diagnosi precoce di demenza di Alzheimer: studio pilota per messa a punto e validazione di test ematici e liquorali utilizzando una nuova generazione di anticorpi policlonali e monoclonari		€ 30.000,00
Totale Linea progettuale 5					€ 679.382,00

PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE di cui € 6.876,00 per la linea progettuale 4	€ 1.375.144,00
LINEA PROGETTUALE 3 CURE PALLIATIVE	€ 572.977,00
LINEE PROGETTUALI NN. 1-2-5	€ 4.239.544,00
TOTALE FINANZIAMENTO ANNO 2019	€ 6.187.665,00